

VALORE P.A. – AVVISO CORSI DI FORMAZIONE 2023

Appalti: anticorruzione e prevenzione delle infiltrazioni criminali. Nuove tecniche e procedure di controlli preventivi relativi al ciclo degli appalti per opere, forniture e servizi: strumenti operativi di analisi, valutazione, gestione e prevenzione dei rischi



Area tematica oggetto dell'iniziativa formativa: Anticorruzione, trasparenza e integrità: strategie preventive e sistemi di compliance - gestione del rischio corruzione (secondo livello - A)

Durata corso: 40 ore

Inizio corso: Marzo 2024

Descrizione del corso:

Il corso si pone l'obiettivo di dotare il decisore/operatore pubblico di una serie di strumenti di analisi e verifica preventiva sui soggetti giuridici potenzialmente titolati ad ottenere l'affidamento di opere, forniture e servizi; in modo tale da fornire un quadro completo in grado di intervenire non solo sul piano dell'anticorruzione e del rispetto delle norme vigenti in materia di appalti, ma soprattutto di affiancare - attraverso l'individuazione di "indici di rischio" - l'ordinario procedimento amministrativo di affidamento e l'organizzazione del sistema dei controlli. Un quadro di conoscenze e di strumenti analitici e di prevenzione indispensabili non solo nella prassi ordinaria ma anche nella prospettiva di accelerazioni operative originate dal PNRR.

Obiettivi formativi del corso:

- Acquisire strumenti di analisi e verifiche in grado di individuare e prevenire i rischi connessi alle procedure di affidamento dei contratti pubblici: dalla scelta delle procedure finalizzate all'individuazione del contraente,

a tecniche e strumenti di analisi del/dei contraente/i per consentire di avere una preventiva individuazione di significativi "indici di rischio".

- Acquisire la conoscenza dei "fattori di rischio" e gli strumenti per individuarne la presenza, la dimensione e i conseguenti potenziali rischi.
- Fornire all'operatore pubblico una serie di strumenti in grado di rendere più efficace l'azione amministrativa sul piano della prevenzione ordinaria, anche in concomitanza con un inevitabile aumento della pressione operativa (e dei conseguenti rischi) legata alle opere previste e finanziate dal PNRR.

Programma del corso:

5 giornate formative da 8 h ciascuna. Orario 9-13 / 14-18

3 moduli disciplinari:

- Modulo 1: Anticorruzione (8 h)
- Modulo 2: Normativa e procedure appalti (8 h)
- Modulo 3: Strumenti e tecniche di analisi preventiva (24 h)

Modulo 1: Normativa e adempimenti in materia di anticorruzione (8h)

La normativa di riferimento; il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; il Responsabile della prevenzione della corruzione. L'Organismo indipendente di Valutazione della performance. Conflitto di interessi, incompatibilità e inconfiribilità di uffici e incarichi. Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Il Whistleblowing e la tutela del dipendente pubblico.

Modulo 2: Normativa e procedure appalti (8 h)

Contratti pubblici: la fase propedeutica alla gara, dalla programmazione alla redazione del bando.

La fase di programmazione: programmazione delle opere pubbliche, dei servizi e dei servizi pubblici.

Operatori economici e requisiti di partecipazione.

La costruzione di bando e atti di gara. Appalti pubblici e anticorruzione: protocolli preventivi e procedure interne. Appalti pubblici e antimafia: documentazione antimafia e procedure di gara

Appalti pubblici e antitrust. Dalla gara al contratto: dichiarazioni e controlli sui requisiti di partecipazione: norme, strumenti e casi pratici

Modulo 3: Strumenti e tecniche di analisi preventiva dei soggetti economici e giuridici (16h)

Appalti e subappalti: i rischi economici, ambientali e sociali legati alla presenza di imprese criminali (con esempi di casi avvenuti). I settori economici maggiormente interessati dalla presenza di imprese legate,

direttamente o indirettamente, alla criminalità organizzata. Modalità e tecniche di individuazione dei “fattori di rischio”. I dati significativi e le “aree sensibili” della struttura societaria che occorre analizzare per individuare potenziali fattori di rischio. Varie esercitazioni di applicazione e sperimentazione degli strumenti di analisi acquisiti.

DOCENTI

	<p>Prof. Giovanni Lonati, Direttore del corso di Master PolisMaker per la qualità del vivere e lo sviluppo urbano sostenibile erogato dal Consorzio CISE del Politecnico di Milano e Professore associato del Politecnico di Milano</p>
	<p>Avv. Elisabetta Cicigoi, Docente di diritto ambientale e dei beni culturali nel Master PolisMaker erogato dal Consorzio CISE del Politecnico di Milano e Membro del Comitato scientifico del Master PolisMaker per la qualità del vivere e lo sviluppo urbano sostenibile. E' altresì membro della Commissione Ambiente dell'Ordine degli Avvocati di Milano. Autrice di diverse pubblicazioni sui temi del diritto ambientale, oltre all'attività professionale di avvocato, svolge attività di formazione per aziende e pubbliche amministrazioni nell'ambito del diritto dei contratti pubblici e dell'ambiente.</p>



Dott. Enrico Fedrighini, Docente di Sicurezza urbana, green economy, smart city, analisi del rischio, sistemi di prevenzione e anticorruzione nel Master PolisMaker erogato dal Consorzio CISE del Politecnico di Milano.

Laureato in Scienze Politiche, ha conseguito un master all'Università degli studi di Pavia (Facoltà di Medicina) in Valutazione e controllo del rischio tossicologico da inquinanti ambientali, un master al Politecnico di Milano in Polis-maker per la qualità del vivere e lo sviluppo urbano sostenibile e un master in Crimonologia e Reati Economici presso il Sole24Ore.

Dirigente dei servizi di Integrity Management, Area Compliance, Controllo Legalità e Sicurezza Ambientale, presso una società di analisi e prevenzione dei rischi collegati a infiltrazioni criminali e reati ambientali (United Risk management Spa), con *attivazione e gestione dei processi di Risk Assessment e Risk Management per quanto riguarda importanti interventi di risanamento, trasformazione e sviluppo immobiliare*, per la verifica preventiva di appalti e subappalti di opere, forniture e servizi.

Responsabile della progettazione, creazione e direzione dell'Area Compliance, Legalità e Sicurezza Ambientale della società URM Spa; progettazione e realizzazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo di URM Spa ai sensi della L. 231/2001; Dirigente responsabile dell'Ufficio Controllo Legalità e Sicurezza Ambientale per tutte le fasi dei processi di sviluppo, trasformazione, gestione, presidio e valorizzazione del patrimonio immobiliare, sia di natura pubblica che privata. Ideazione, progettazione e sviluppo del Sistema Integrato di Sicurezza URM Spa, finalizzato alla prevenzione del rischio in ogni sua forma (81/08, infiltrazioni criminali, corruzione, reati ambientali) nel corso delle attività riqualificazione, gestione e sviluppo immobiliare, sia pubblico che privato. Progettazione e gestione di Protocolli di Legalità e del sistema di informazioni preventive e controlli in itinere dei soggetti coinvolti nelle attività di trasformazione e sviluppo immobiliare fino

al terzo subcontraente, per opere, forniture e servizi, definendo mappatura dei processi a rischio, elenco delle attività a rischio, sistema di controllo, principi generali di comportamento nelle aree di attività a rischio, procedure specifiche per aree sensibili.

Nel 2015 ha partecipato al corso di formazione presso O.N.U.-UNICRI-United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute, sul tema: Strumenti di investigazione, informazione e prevenzione dei crimini ambientali in ambito internazionale

Nel 2014 ha tenuto presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi-IEFE un workshop dal titolo: I nuovi ecoreati e la gestione del rischio aziendale.

Autore, nel 2005, del libro inchiesta "Moby Prince: un caso ancora aperto". Sulla base di questo lavoro sono state riaperte le indagini sulla vicenda di Livorno del 1991, e sono state recentemente costituite due Commissioni parlamentari d'inchiesta. L'ultima Commissione parlamentare ha concluso i lavori nel 2022 con una relazione finale che conferma quanto anticipato dall'autore nel libro inchiesta del 2005.

Alla metà degli anni Novanta fonda l'Osservatorio metropolitano milanese sul traffico dei rifiuti, segnalando alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul traffico illecito di rifiuti, presieduta dall'on. Massimo Scalia, diverse situazioni di smaltimenti abusivi nel triangolo Lombardia-Piemonte-Liguria. Consigliere provinciale dal 1995 al 1999, consigliere comunale dal 2006 al 2011, dal 2016 al 2019 è consigliere e assessore del Municipio 8 di Milano.

Ha lavorato presso il Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura. In materia di studi e analisi su mobilità sostenibile e road pricing in ambito urbano, collabora con: Imperial College, London; University of Oxford - OUCE, Oxford University Centre for the Environment Transport Studies Unit; LTA Academy- Land Transport Authority, Singapore; Universidade Tecnica de Lisboa; Texas Transportation Institute, Texas University. Autore di uno

	<p>studio sulla congestion charge di Londra ("Congestion charge a Londra: obiettivi, risultati e problematiche", Milano, giugno 2007) pubblicato da ISFORT - Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti. Autore di uno studio sulla prima sperimentazione di road pricing a Milano.</p>
--	---

Per informazioni contattare:

Email: polismaker@polimi.it